



LEGA NORD PADANIA

Egr. Sig. Sindaco
Dott. Roberto Zucchetti

Rho, 13 Maggio 2008

OGGETTO: Interrogazione relativa all'istituzione del divieto di accattonaggio

Il sottoscritto VALNERI FABIO in qualità di Consigliere Comunale della LEGA NORD PADANIA chiede risposta in consiglio comunale alla seguente interrogazione

PRESO ATTO

delle ripetute segnalazioni pervenute, con le quali la cittadinanza lamenta la presenza di persone dedite all'accattonaggio e alla vendita di materiale contraffatto nell'ambito del territorio comunale, specie nei giorni di mercato o in prossimità di supermercati, parcheggi e luoghi di cura;

CONSIDERATO

che, a parte qualche caso isolato, il fenomeno dell'accattonaggio e della vendita avviene con modalità tali da far ritenere che lo stesso sia gestito da strutture organizzate;

CONSIDERATO

che in alcuni casi l'elemosina viene richiesta in modo insistente e causando molestia alle persone tanto da generare lamentele e malumori;

RILEVATO

che l'Amministrazione Comunale attraverso gli uffici dei Servizi Sociali già interviene a favore delle persone indigenti che lo richiedano e ritenuto opportuno di doversi attivare anche nei confronti delle persone bisognose qualora le stesse non si rivolgano direttamente agli Uffici preposti;

CONSIDERATO

che la presenza di persone dedite all'accattonaggio crea nella cittadinanza il falso convincimento che le strutture pubbliche non si interessino e non intervengano a sostegno degli indigenti;

ATTESO

che il fenomeno dell'accattonaggio si sta diffondendo in città e ritenuto doveroso intervenire a sostegno delle persone più deboli adottando tutti gli interventi atti a garantire il sostentamento e la dignità umana e nel contempo ostacolare lo sfruttamento da parte di organizzazioni criminali;

CONSIDERATO

che quando la questua è chiesta nei pressi degli impianti semaforici viene messa a pregiudizio la sicurezza della circolazione stradale nonchè degli stessi elemosinanti;

Chiedo

Se è intenzione di questa Amministrazione Comunale emettere provvedimenti in cui:

- L'accattonaggio è vietato nei luoghi di mercato, nei pressi e all'interno delle strutture sanitarie, nelle vicinanze di supermercati, esercizi commerciali ed esercizi pubblici, nei parcheggi, nelle intersezioni regolate da semaforo, durante le manifestazioni pubbliche e ogniqualvolta costituisca intralcio alla circolazione pedonale.
- E' vietato l'accattonaggio con lo sfruttamento di animali o esibendo malformazioni o amputazioni, nonchè in presenza di minori.
- Qualora gli Organi preposti accertino la presenza di persone dedite all'accattonaggio, si provveda all'identificazione delle stesse e segnali l'evento ai Servizi Sociali che attueranno idonei e tempestivi interventi assistenziali.
- Chiunque violerà le disposizioni della presente ordinanza sarà punito, salvo che il fatto configuri reato, con sanzione amministrativa pecuniaria come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs 267 del 18.08.2000.

Consigliere Comunale
VALNERI FABIO